



COMUNE DI SARROCH

Città Metropolitana di Cagliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 Data 10/06/2021

OGGETTO ; APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO D'IMPOSTA 2021.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **dieci** del mese di **giugno** alle ore **18:45**, nella Residenza Comunale, in apposita sala, regolarmente convocati all'appello nominale risultano presenti i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presente	Assente
1.	MATTANA SALVATORE	Sindaco	Si	
2.	GUIISO EFISIO ANDREA	Vice Sindaco	Si	
3.	MELONI GIAN LUIGI	Consigliere		Si
4.	SPIGA MIRKO	Consigliere	Si	
5.	SPANO MANUELA	Consigliere	Si	
6.	SALIS MASSIMILIANO	Consigliere	Si	
7.	CABONI MICAELA	Consigliere	Si	
8.	SANNA ALESSANDRA	Consigliere	Si	
9.	MURA STEFANIA	Consigliere		Si
10.	COIS VITTORIO	Consigliere	Si	
11.	CASCHILI ANDREA	Consigliere	Si	
12.	MURGIA FRANCESCO	Consigliere	Si	
13.	MELIS IGOR	Consigliere	Si	
14.	BUONOMO ATTILIO	Consigliere	Si	
15.	PORCU MICHELA	Consigliere	Si	
16.	SPANO JESSICA	Consigliere	Si	
17.	PINNA CLAUDIA	Consigliere		Si

Presiede il sig. **Dott. Cois Vittorio** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/00 il **Dott. MUNTONI MATTEO**, Segretario Comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato,

premettendo che sulla proposta della presente Deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri preventivi:

PARERE TECNICO

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole.

Data: 07/06/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Responsabile A-FIT - AREA ECONOMICO – FINANZIARIA
SERRA ANTONELLA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Per quanto non espressamente riportato nel presente verbale, si rinvia integralmente alla ripresa audiovisiva pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

Il Presidente del Consiglio passa la parola all'Assessore **Andrea Caschili** il quale illustra la proposta. Propone di apportare alla proposta di delibera una modifica per consentire al Consiglio comunale di decidere, comunque entro il 30 giugno 2021, i criteri e le modalità di agevolazione di cui all'articolo 6 del DL 73/2021 in favore della categorie interessate dalle chiusure. Pertanto, rispetto alla proposta presentata si propone di apportare una modifica al deliberato alla lettera c).

Premesso che:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n°205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- la deliberazione dell'ARERA n°443 del 31/10/2019, le successive deliberazioni ARERA nn.57/2020, 158/2020, 238/2020, 493/2020 e la determina 2/2020 che hanno definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 – 2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n° 158 disciplina il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'articolo 1 della Legge 27.12.2013 n°147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'articolo 52 del D. Lgs 15 dicembre 1997 n°446;
- l'articolo 1 comma 683 della Legge 147/2013, prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Economico Finanziario;

- l'articolo 30, comma 5, del D.L. 22 marzo 2021 n°41, convertito con modificazioni dalla Legge 21 Maggio 2021 n°69 ha differito in deroga all'articolo 1, comma 169 della Legge 296/2006, per il solo anno 2021 il termine per deliberare le tariffe tari, al 30.06.2021;

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- **il comma 652**, ai sensi del quale *"... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ..."*

- **il comma 654** ai sensi del quale *"... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ..."*;

- **il comma 654 bis** ai sensi del quale *"... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ..."*

- **il comma 655** ai sensi del quale *"... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ..."*;

- **il comma 658** ai sensi del quale “... *Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...*”;

Richiamato in particolare l’articolo 6 della deliberazione ARERA n°443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Preso atto che ai sensi dell’art. 6.3 dell’All. A della Delibera n. 443/2019 di ARERA la deliberazione della validazione del Piano economico Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti urbani compete al Consiglio Comunale, quale ente territorialmente competente;

Visto il vigente Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 01.06.2020;

Visto in particolare l’articolo 10 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n°158, come previsto dall’articolo 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013 n°147;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n°158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Richiamato il piano economico e finanziario 2021 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 10/06/2021, che espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Considerato che la determinazione n. 2 del 2020 al punto 1.4, l’Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) stabilisce che dal totale dei costi del PEF sono sottratte, tra le altre, le entrate effettivamente conseguite a seguito dell’attività di recupero dell’evasione. Come precisato nel punto 10 della Guida alla predisposizione del PEF 2021 di IFEL, *“tutte le detrazioni sono effettuate a valle dell’importo finale ottenuto dalla somma dei costi ritenuti ammissibili dall’ETC, che vanno poste a scomputo dei costi riconosciuti da coprire con il gettito tariffario, e che non rilevano per il confronto con il valore risultante dall’applicazione del limite alla crescita”*. Pertanto, le entrate da attività di recupero dell’evasione non interferiscono con la metodologia di calcolo del MTR, compreso il limite alla crescita annua, e hanno la finalità di garantire una determinazione delle tariffe che copra effettivamente i costi del servizio;

Preso atto che a seguito delle maggiori entrate incassate nell’anno 2019 per attività di recupero evasione TARI/TARES sono state quantificate nel risultato di amministrazione risorse per € 554.199,10, conformemente al dettato sopra esposto;

Ritenuto opportuno destinare € 178.237,00 al fine di garantire l’invarianza del gettito da tariffa, permanendo la copertura integrale dei costi del Piano economico e finanziario;

Preso atto altresì che le componenti (determinate sui dati a rendiconto 2019) di cui al punto 1.4 della determina ARERA 2/DRIF/2020 vanno detratte al totale del PEF al fine di ottenere l'entrata massima da tariffa TARI per l'anno 2021 come indicate nel Pef MTR 2021:

- Contributo MIUR: + Recupero evasione Tari/Tares per un totale di € 178.237,00.

Atteso che il costo totale da finanziare mediante tariffa è pari ad € 1.266.086 risultante dalla seguente somma algebrica:

Entrata tariffaria massima da PEF MTR 2021:	€ 1.444.323,00;
Detrazioni determina 2/DRIF/2020	€ 178.237,00
	<hr/>
Totale entrate da coprire con Tariffa	€ 1.266.086,00

Atteso che l'entrata totale da finanziare con tariffa è distinta in costi fissi e variabili come sotto riportato:

Costi Fissi	€ 629.648,00
Costi Variabili	€ 636.438,00.

Ritenuto di proporre la ripartizione tra costi fissi e variabili come sopra determinati tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti come segue:

- 62% a carico delle utenze domestiche;
- 38% a carico delle utenze non domestiche.

Preso atto dei coefficienti Ka e Kb per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'articolo 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n°158 e dei coefficienti Kc e Kd per il calcolo della parte fissa e variabile delle utenze domestiche;

Ritenuto pertanto al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di proporre i coefficienti Ka, Kb, Kc, e Kd e delle tariffe TARI 2021, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato alla presente deliberazione il quale ne costituisce parte integrante;

Richiamato l'articolo 6 del D.L. 73/2021 (Decreto Sostegni bis) che istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, un fondo finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della TARI in favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività causa COVID – 19;

Considerato che il fondo istituito nello stato di previsione del ministero dell'interno, finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della TARI in favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività causa COVID 19, verrà ripartito con successivo decreto del Ministero dell'interno da adottare entro il 25 giugno 2021,

con successivo atto consiliare si procederà alla determinazione dei relativi criteri e modalità di erogazione.

Considerato che:

- il comma 15 dell'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- comma 15-bis, dell'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 che dispone: "Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime";
- il comma 15-ter, dell'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 che dispone: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana di Cagliari sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

Ritenuto, in deroga alle vigenti disposizioni del regolamento TARI e del disposto dell'articolo 13 comma 15 ter del D.L. 201/2011, di fissare le seguenti modalità di riscossione per l'anno 2021:

- 1) avviso di pagamento in acconto calcolato con riferimento ai dati dichiarati e/o accertati ai fini della tassa rifiuti per l'anno corrente, con applicazione delle tariffe approvate per l'anno 2020, in tre rate bimestrali scadenti il 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre;
- 2) avviso a saldo della tassa dovuta per l'intero anno rideterminata con le tariffe relative all'anno 2021 e con conguaglio su quanto già versato in acconto, con scadenza al 31.12.2021.

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto il D.Lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Dato atto del parere favorevole espresso dal dirigente proponente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica;

Ritenuto di dover acquisire il parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;

Ritenuto di dover acquisire il parere del revisore;

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere **Igor Melis** interviene per dire che è favorevole alla modifica proposta.

Il Consigliere **Attilio Buonomo** interviene per dichiarare che il gruppo è favorevole alla modifica proposta ma che si asterrà nella votazione della delibera nel suo complesso.

Successivamente il Presidente pone in votazione la modifica che da il seguente esito unanime favorevole:

Consiglieri presenti: 14

Voti favorevoli: 14

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Consiglieri presenti: 14

Voti favorevoli: 14

Il Presidente pone in votazione la delibera che da il seguente esito:

Consiglieri presenti: 14

Voti favorevoli: 12

Consiglieri astenuti: 2 (A. Buonomo, M. Porcu)

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Consiglieri presenti: 14

Voti favorevoli: 12

Consiglieri astenuti: 2 (A. Buonomo, M. Porcu)

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

a) di approvare i coefficienti per la determinazione della parte variabile e fissa della tariffa delle utenze domestiche e non domestiche, e conseguentemente di approvare le tariffe della TARI 2021 come risultanti dal prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

b) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata, in via previsionale, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano finanziario MTR 2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 15 del 10/06/2021 al netto delle detrazioni di cui alla Determina 2/DRIF/2020;

c) di dare atto che i criteri e le modalità di erogazione delle agevolazioni di cui all'articolo 6 del D.L. 73/2021 (Decreto Sostegni bis), in favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività causa COVID 19, verranno determinati con successivo atto consiliare da adottarsi entro il 30.06.2021.

d) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Cagliari, nella misura del 5%;

e) di approvare le modalità e le scadenze per il pagamento della TARI 2021 come di seguito evidenziate:

1) avviso di pagamento in acconto calcolato con riferimento ai dati dichiarati e/o accertati ai fini della tassa rifiuti per l'anno corrente, con applicazione delle tariffe approvate per l'anno 2020, in tre rate bimestrali scadenti il 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre;

2) avviso a saldo della tassa dovuta per l'intero anno rideterminata con le tariffe relative all'anno 2021 e con conguaglio su quanto già versato in acconto, con scadenza al 31.12.2021.

f) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 del TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il
Presidente del Consiglio
Dott. Cois Vittorio

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale
Dott. MUNTONI MATTEO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

DATI GENERALI	inserire	%		
Costi fissi no K n-1	629.648,00	0,00%	629.648,00	Costi fissi no K
CKn	0,00		0,00	CKn
Costi variab n-1	636.438,00	0,00%	636.438,00	Costi variabili
Riduz. Rd Ud €	23.280,00		23.280,00	Riduz. Rd Ud
Totale RSU kg	2.042.130,00			
Tasso inflaz. Ip	0,00%			
Recup. Prod. Xn	0,00%			

DISTRIBUZIONE DATI

Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	1.266.121,00	62,00	€ 390.381,76	€ 394.591,56	€ 23.280,00	€ 371.311,56
Und	776.009,00	38,00	€ 239.266,24	€ 241.846,44	-€ 23.280,00	€ 265.126,44
Totale	2.042.130,00	100,00	€ 629.648,00	€ 636.438,00	€ -	€ 636.438,00

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire	Inserire	Inserire
	Stot(n)	N(n)	Ps
1	94.693	805	50%
2	107.394	895	50%
3	71.631	573	50%
4	50.623	385	50%
5	12.412	88	50%
6 o più	6.842	45	50%
Totale	343.595	2.791	

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
0,968	75,14
1,123	129,24
1,218	157,79
1,302	189,35
1,314	228,43
1,266	260,74

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Aumento ut. giornaliera (≤ 100%):

100%

n.	Attività	Stot(ap)	Ps
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11.496	50%
2	Cinematografi e teatri	220	50%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	7.071	50%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4.318	50%
5	Stabilimenti balneari		50%
6	Esposizioni, autosaloni		50%
7	Alberghi con ristorante	853	50%
8	Alberghi senza ristorante	444	50%
9	Case di cura e riposo		50%
10	Ospedale		50%
11	Uffici, agenzie	14.231	50%
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	1.029	50%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2.718	50%
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	481	50%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		50%
16	Banchi di mercato beni durevoli		50%
	- idem utenze giornaliera		50%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	552	50%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.601	75%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.121	50%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	111.578	100%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	457	75%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.044	25%
	- idem utenze giornaliera		50%
23	Mense, birrerie, amburgherie	4.409	50%
24	Bar, caffè, pasticceria	1.505	25%
	- idem utenze giornaliera		50%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.206	50%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	146	50%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	366	0%
28	Ipermercati di generi misti		50%
29	Banchi di mercato genere alimentari		50%
	- idem utenze giornaliera		50%
30	Discoteche, night-club	3.000	50%

Tariffe	
Fisso €/mq	Variab. €/mq
0,706	0,783
0,523	0,578
0,523	0,585
0,895	0,995
0,614	0,684
0,595	0,665
1,581	1,761
1,261	1,401
1,300	1,443
1,496	1,660
1,352	1,500
0,830	0,917
1,294	1,434
1,640	1,821
0,960	1,063
1,868	2,071
3,737	4,143
1,757	1,949
1,271	1,406
1,496	1,658
1,228	1,359
1,049	1,167
6,690	7,427
17,874	19,845
5,801	6,435
4,913	5,448
12,962	14,379
2,613	2,900
2,620	2,910
5,775	6,415
2,861	3,173
7,572	8,408
15,144	16,816
1,751	1,944

1,488
1,101
1,108
1,890
1,298
1,259
3,342
2,662
2,744
3,156
2,852
1,747
2,727
3,461
2,023
3,940
7,879
3,707
2,677
3,154
2,588
2,216
14,117
37,719
12,236
10,361
27,340
5,513
5,530
12,190
6,034
15,980
31,959
3,695

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

Ctuf: € 390.381,76

						TFd	
n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)	Gettito	
1	0,81	94693	76.701,33	1,195	0,968	€	91.624,21
2	0,94	107394	100.950,36	1,195	1,123	€	120.591,09
3	1,02	71631	73.063,62	1,195	1,218	€	87.278,75
4	1,09	50623	55.179,07	1,195	1,302	€	65.914,61
5	1,10	12412	13.653,20	1,195	1,314	€	16.309,54
6 o più	1,06	6842	7.252,52	1,195	1,266	€	8.663,56
			Totale 326.800,10			€	390.381,76

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€) € 371.311,56
 Qtot (kg) 1.266.121,00
 Cu (€/kg) € 0,29
 Quv 256,22

								TVd	
n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito	
1	0,60	1,00	100%	1,00	805	805	75,14	€	60.488,024
2	1,40	1,80	80%	1,72	895	1539,4	129,24	€	115.671,136
3	1,80	2,30	60%	2,10	573	1203,3	157,79	€	90.416,447
4	2,20	3,00	40%	2,52	385	970,2	189,35	€	72.901,219
5	2,90	3,60	20%	3,04	88	267,52	228,43	€	20.101,561
6 o più	3,40	4,10	10%	3,47	45	156,15	260,74	€	11.733,174
						Totale 4941,57		€	371.311,560

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

Ctapf 239.266,24

QTnd 183.120,15

Qapf 1,30660796

% aumento utenze giornaliere 100%

	Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc	TARIFFE			Gettito
						Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	50%	0,540	11.496,00	6207,84	0,706	8.111,21
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,47	50%	0,400	220,00	88,00	0,523	114,98
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	50%	0,400	7.071,00	2828,40	0,523	3.695,61
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	50%	0,685	4.318,00	2957,83	0,895	3.864,72
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,59	50%	0,470	0,00	0,00	0,614	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	50%	0,455	0,00	0,00	0,595	0,00
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,41	50%	1,210	853,00	1032,13	1,581	1.348,59
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	50%	0,965	444,00	428,46	1,261	559,83
9	Case di cura e riposo	0,90	1,09	50%	0,995	0,00	0,00	1,300	0,00
10	Ospedale	0,86	1,43	50%	1,145	0,00	0,00	1,496	0,00
11	Uffici, agenzie	0,90	1,17	50%	1,035	14.231,00	14729,09	1,352	19.245,14
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,48	0,79	50%	0,635	1.029,00	653,42	0,830	853,76
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	1,13	50%	0,990	2.718,00	2690,82	1,294	3.515,85
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	50%	1,255	481,00	603,66	1,640	788,74
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	50%	0,735	0,00	0,00	0,960	0,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	50%	1,430	0,00	0,00	1,868	0,00
	- idem utenze giornaliere	2,38	3,34	50%	2,860	0,00	0,00	3,737	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	50%	1,345	552,00	742,44	1,757	970,08
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	75%	0,973	1.601,00	1556,97	1,271	2.034,35
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	50%	1,145	2.121,00	2428,55	1,496	3.173,16
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	100%	0,940	111.578,00	104883,32	1,228	137.041,38
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	75%	0,803	457,00	366,74	1,049	479,19
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,40	10,28	25%	5,120	1.044,00	5345,28	6,690	6.984,19
	- idem utenze giornaliere	6,80	20,56	50%	13,680	0,00	0,00	17,874	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	50%	4,440	4.409,00	19575,96	5,801	25.578,11
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	25%	3,760	1.505,00	5658,80	4,913	7.393,83
	- idem utenze giornaliere	5,12	14,72	50%	9,920	0,00	0,00	12,962	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	50%	2,000	2.206,00	4412,00	2,613	5.764,75
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	50%	2,005	146,00	292,73	2,620	382,48
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	0%	4,420	366,00	1617,72	5,775	2.113,73
28	Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	50%	2,190	0,00	0,00	2,861	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	8,24	50%	5,795	0,00	0,00	7,572	0,00
	- idem utenze giornaliere	6,70	16,48	50%	11,590	0,00	0,00	15,144	0,00
30	Discoteche, night-club	0,77	1,91	50%	1,340	3.000,00	4020,00	1,751	5.252,56
						171.846	183.120,15		239.266,24

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

CVnd 265.126,44
 QTnd 1.608.964,87
 Cu 0,165
 % aumento utenze giornaliere 100%

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50	50%	4,750	11.496	54.606	0,783	8.998,02
2	Cinematografi e teatri	2,90	4,12	50%	3,510	220	772	0,578	127,24
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	50%	3,550	7.071	25.102	0,585	4.136,33
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	50%	6,040	4.318	26.081	0,995	4.297,60
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,20	50%	4,150	0	0	0,684	0,00
6	Esposizioni autosaloni	3,03	5,04	50%	4,035	0	0	0,665	0,00
7	Alberghi con ristorante	8,92	12,45	50%	10,685	853	9.114	1,761	1.501,86
8	Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	50%	8,500	444	3.774	1,401	621,88
9	Case di cura e riposo	7,90	9,62	50%	8,760	0	0	1,443	0,00
10	Ospedale	7,55	12,60	50%	10,075	0	0	1,660	0,00
11	Uffici, agenzie	7,90	10,30	50%	9,100	14.231	129.502	1,500	21.339,45
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	4,20	6,93	50%	5,565	1.029	5.726	0,917	943,60
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,50	9,90	50%	8,700	2.718	23.647	1,434	3.896,50
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	13,22	50%	11,050	481	5.315	1,821	875,82
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	50%	6,450	0	0	1,063	0,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	50%	12,570	0	0	2,071	0,00
	- idem utenze giornaliere	20,90	29,38	50%	25,140	0	0	4,143	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,21	50%	11,830	552	6.530	1,949	1.076,04
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	75%	8,533	1.601	13.661	1,406	2.250,99
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	12,10	50%	10,060	2.121	21.337	1,658	3.515,97
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25	100%	8,250	111.578	920.519	1,359	151.683,73
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	75%	7,083	457	3.237	1,167	533,35
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	29,93	90,50	25%	45,073	1.044	47.056	7,427	7.753,87
	- idem utenze giornaliere	59,86	181,00	50%	120,430	0	0	19,845	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	22,40	55,70	50%	39,050	4.409	172.171	6,435	28.370,54
24	Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,76	25%	33,065	1.505	49.763	5,448	8.199,96
	- idem utenze giornaliere	45,00	129,52	50%	87,260	0	0	14,379	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	21,50	50%	17,600	2.206	38.826	2,900	6.397,71
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	21,55	50%	17,660	146	2.578	2,910	424,86
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	98,90	0%	38,930	366	14.248	6,415	2.347,86
28	Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	50%	19,255	0	0	3,173	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	29,50	72,55	50%	51,025	0	0	8,408	0,00
	- idem utenze giornaliere	59,00	145,10	50%	102,050	0	0	16,816	0,00
30	Discoteche, night-club	6,80	16,80	50%	11,800	3.000	35.400	1,944	5.833,24
						171.846	1.608.965		265.126,44